



Disabili: integrazione dalla A alla Z

Ausili

A cura dell'Associazione Nazionale Subvedenti
Finito di stampare dicembre 2005

Il progetto è stato realizzato grazie al contributo del **Ciessevi**
Centro Servizi per il Volontariato
nell'ambito dell'attività formativa IV trimestre 2005
codice: 76070

NOMENCLATORE TARIFFARIO

C.D.M. 27 agosto 1999, n. 332

individua le prestazioni di assistenza protesica che comportano l'erogazione dei dispositivi riportati negli elenchi 1, 2 e 3 del nomenclatore stesso.

AVENTI DIRITTO:

- invalidi civili, di guerra e per servizio, i privi della vista (**ciechi totali e ciechi con residuo visivo non superiore a 1/10**) e i sordomuti, nonché i minori di 18 anni **che necessitano di un intervento di prevenzione, cura e riabilitazione di un'invalidità permanente.**
- istanti in attesa di accertamento e riconoscimento di invalidità

PER I DISABILI VISIVI:

- **elenco n.1 (protesi oculari, ottici correttivi)** contiene i dispositivi (protesi, ortesi e ausili tecnici) costruiti su misura e quelli di serie la cui applicazione richiede modifiche eseguite da un tecnico abilitato su prescrizione di un medico specialista ed un successivo collaudo da parte dello stesso; possono essere **concessi agli ipovedenti, ossia a coloro che hanno un residuo-visivo non superiore a un decimo in entrambi gli occhi con eventuale correzione nonché ai minori di anni 18 affetti da ambliopia.**¹
- **elenco n. 2 (ausili tecnici)** contiene i dispositivi di serie la cui applicazione o consegna non richiede l'intervento del tecnico abilitato; possono essere **concessi agli ipovedenti, ossia a coloro che hanno un residuo-visivo non superiore a un decimo in entrambi gli occhi con eventuale correzione nonché ai minori di anni 18 affetti da ambliopia.**
- **elenco n. 3 (Ausili ottici ed elettronici, Periferiche input e output, macchine da scrivere e sistemi di elaborazione testi)** contiene gli apparecchi acquistati direttamente dalle aziende unità sanitarie locali (Usl) ed assegnati in comodato d'uso. Sono prescrivibili a **soggetti affetti da cecità assoluta o che abbiano un residuo visivo non superiore ad un decimo ad entrambi gli occhi con correzione.**

¹ Il nomenclatore cita indifferentemente e ambiguamente ambliopi, ipovedenti e ambliopi e/o ipovedenti.

EROGAZIONE:

è subordinata alla prescrizione, autorizzazione da richiedere alla ASL (vedi modello 03) fornitura e collaudo. I dispositivi protesici di cui agli **elenchi 1 e 2** del nomenclatore allegato si intendono ceduti in proprietà all'assistito.

L'azienda USL, proprietaria degli apparecchi di cui all'**elenco 3** del nomenclatore, è tenuta ad assicurarne la perfetta funzionalità e la sicurezza ed a fornire all'assistito le istruzioni previste dalla normativa vigente. I contratti stipulati con i fornitori dei suddetti apparecchi prevedono la

manutenzione e la tempestiva riparazione per tutto il periodo di assegnazione in uso all'assistito.

DEROGHE:

Qualora l'assistito scelga un tipo o un modello di dispositivo non incluso nel nomenclatore allegato al presente regolamento, ma riconducibile, a giudizio dello specialista prescrittore, per omogeneità funzionale a quello prescritto ai sensi dell'articolo 4, comma 2, l'azienda Usl di competenza autorizza la fornitura e corrisponde al fornitore una remunerazione non superiore alla tariffa applicata o al prezzo determinato dalla stessa azienda per il dispositivo incluso nel nomenclatore e corrispondente a quello erogato.

In casi particolari, per i soggetti affetti da gravissime disabilità, l'azienda Usl può autorizzare la fornitura di dispositivi non inclusi negli elenchi del nomenclatore allegato, sulla base dei criteri fissati dal Ministro della sanità, d'intesa con la Conferenza per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le province autonome, relativi alle condizioni dei soggetti, alle modalità di prescrizione e di controllo e alla tipologia di dispositivi che possono essere autorizzati.

TEMPI MINIMI DI RINNOVO DELL'EROGAZIONE:

Per i dispositivi forniti agli assistiti di **età inferiore ai 18 anni** non si applicano i tempi minimi di rinnovo; la azienda Usl autorizza le sostituzioni o modificazioni dei dispositivi protesici erogati, in base ai controlli clinici previsti e secondo il programma terapeutico.

Per i dispositivi contenuti negli elenchi 1 e 2 il tempo minimo di rinnovo va dai 2 ai 4 anni

Per i dispositivi contenuti nell'elenco 3 il tempo minimo di rinnovo è di 6 anni.

CODICI Nomenclatore Tariffario relativi all'elenco dispositivi n.3

- Videoingranditore da tavolo 29.05.021.21.06.03.003
- Videoingranditore portatile 29.05.021.21.06.03.006
- Software ingrandente 201.21.01.21.06.03.009
- Screen reader 201.21.01.21.09.15.003
- Sintesi 201.21.01.21.09.15.003
- Sistema di lettura/OCR/ scanner 201.21.01.21.06.06.003
- Barra braille 20c 201.11.05 21.15.15.003
- Barra braille 40c 201.11.07 21.15.15.006
- Macchina da lettura 3 codici
 - 21 06 06 003 OCR scanner
 - 21 09 15 003 sintesi
 - 21 42 06 006 comunicatore ²

AGEVOLAZIONI PER L'ACQUISTO DI AUSILI E SUSSIDI TECNICI E INFORMATICI

Detrazione Irpef

Sono ammesse integralmente (senza franchigia) alla **detrazione** Irpef il 19% le spese sostenute per l'acquisto di sussidi tecnici ed informatici quali fax, modem, computer, telefono a viva voce, schermo a tocco, tastiera espansa.

La detrazione del 19% sull'intero importo per tutte le spese sopraesposte spetta anche al familiare del disabile se questo risulta fiscalmente a carico

Documentazione da conservare per 10 anni e non allegare:

- fatture, ricevute o quietanze
- certificazione del medico CURANTE che attesti che quel sussidio è volto a facilitare l'autosufficienza e la possibilità di integrazione del soggetto riconosciuto portatore di handicap ai sensi dell'articolo 3 della legge n. 104 del 1992.

Iva agevolata al 4%

Per l'acquisto dei sussidi tecnici e informatici (apparecchiature e idispositivi basati su tecnologie meccaniche, elettroniche o informatiche: sia di comune

² Non tutte le ASL riconoscono questo codice, pertanto non accettano di rimborsare l'intero costo della macchina per lettura

reperibilità, sia appositamente fabbricati) ivi inclusi i mezzi necessari alla deambulazione e al sollevamento dei disabili (es. servoscala)

Documentazione: Per fruire dell'aliquota ridotta al 4% il disabile deve consegnare al venditore, prima dell'acquisto, la seguente documentazione:

- specifica prescrizione autorizzativa, rilasciata dal **medico specialista della ASL** di appartenenza, dalla quale risulti il collegamento funzionale tra la menomazione e il sussidio tecnico e informatico, ai sensi dell'art.3 L.104 del 1992
- Riconoscimento di persona handicappata ai sensi della L.104/92
- In sostituzione dei 2 documenti sopra-citati è possibile presentare un'**autocertificazione**

L'autocertificazione può essere utilizzata in presenza di certificazioni mediche già rilasciate e al fine di facilitare la documentazione del diritto all'agevolazione, quando non ci si vuol privare dell'originale o quando quest'ultimo è già stato consegnato a un ufficio o ad un precedente rivenditore di beni agevolati.

AVENTI DIRITTO (AGEVOLAZIONI AUSILI):

- portatori di handicap di cui all'articolo 3 della legge 104 del 1992; è necessario avere la certificazione di persona handicappata ai sensi della L.104
Deve trattarsi di sussidi da utilizzare a beneficio di persone limitate (o anche impedito) da menomazioni permanenti di natura motoria, visiva, uditiva o del linguaggio e per conseguire una delle seguenti finalità:
facilitare
 - la comunicazione interpersonale
 - l'elaborazione scritta o grafica
 - il controllo dell'ambiente
 - l'accesso all'informazione e alla cultura

RINGRAZIAMENTI

La realizzazione del presente opuscolo è stata possibile anche grazie all'utilizzo di pubblicazioni simili a cura di Associazioni di Disabili.

Si ringraziano oltre alla Ledha e alla Fish:

- l'Associazione Italiana Persone Down (A.I.P.D.)
- l'Associazione Nazionale Famiglie Fanciulli Subnormali (A.N.F.F.A.S.)
- l'Unione Italiana Lotta alla Distrofia Muscolare (U.I.L.D.M.)

che, con le loro pubblicazioni e sui loro siti internet, danno un contributo fondamentale alla tutela dei diritti delle persone disabili.